



COMUNE DI CASALMAGGIORE

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 22/05/2020

**OGGETTO: CONVENZIONE PER IL RICOVERO DI CANI E GATTI RINVENUTI
NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI CASALMAGGIORE PERIODO
29.04.2020 - 28.04.2023**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

L'anno duemilaventi questo giorno ventidue del mese di Maggio alle ore 20:00 convocata con le prescritte modalità, nella sala delle adunanze piazza Garibaldi, 26 si è riunito il Consiglio Comunale

Per chiamata all'appello iniziale e per entrate/uscite successive, risultano presenti

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pr</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pr</i>
BONGIOVANNI FILIPPO	S	PIAZZA IGOR	S
POLI MARCO	S	TEI SILVIA	N
ABELLI MARTINA	S	PASOTTO PIERLUIGI	S
SEGHEZZI GIANPIETRO	S	MOZZI VALENTINA	N
SARTORI MAURO	S	DAINA MARIO	S
RUBERTI PIERFRANCESCO	S	PICCINELLI ANNAMARIA	S
FRANCHI MARTINA	S	VAPPINA FABRIZIO	S
CARENA PAMELA	S	FAZZI ALBERTO	S
GEREVINI MARCO	S		

Presenza: 15

Assenza: 2

Prezenziano gli Assessori Esterni:

MANFREDI SARA, VALENTINI SARA, MICOLO MARCO, LEONI GIOVANNI GIUSEPPE, SALVATORE GIANFRANCO

Assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, AVV. ELENA BEDUSCHI

In qualità di PRESIDENTE, il PIERFRANCESCO RUBERTI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Rientra in aula il Consigliere Poli Marco. Ora i presenti sono 15.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: Passiamo al punto 4, “Convenzione per il ricovero di cani e gatti rinvenuti nell’ambito territoriale del Comune di Casalmaggiore periodo 29 04 2020 - 28 04 2023”. Qui, come avevo anticipato nel Consiglio di dicembre, praticamente è stato fatto il contratto con la nuova Associazione “La cuccia e il nido ONLUS”, che all’associazione ... cioè che è l’Associazione che fa capo all’attuale proprietaria de La cuccia e il nido, che è la proprietaria proprio degli stabili del canile. Questa Associazione va in sostituzione all’ANPANA. Ci tengo a ringraziare la dottoressa Filipazzi, che abbiamo fatto questo contratto in pieno periodo Covid e il problema era che purtroppo, mentre nelle situazioni pubbliche i termini vengono slittati, qui c’era una situazione privata per cui scadeva un contratto di un privato e ne entrava un altro e non avevamo questo slittamento di tempi e abbiamo dovuto, con fatica, cercare di trovare una quadra sul discorso. In sostanza ricalca il contratto precedente che c’era con ANPANA, con la differenza sul prezzo ad abitante, che in questo caso, visto che l’Associazione si proponeva come nuova Associazione e quant’altro, è stato accordato a 0,70 centesimi ad abitante. Ci tengo a precisare che attualmente al canile il Comune di Casalmaggiore ha zero cani, perché chiaramente quelli che ... ANPANA, praticamente, quelli che hanno preceduto “la cuccia e il nido”, hanno dato l’impossibile per riuscire a farli adottare perché il cambio di personale per gli animali era decisamente traumatico. Sono rimasti solo i cani problematici, quelli morsicatori, quelli sotto sequestro, ma noi di Casalmaggiore di fatto non ne abbiamo. Il mio augurio è che, visto che sono una persona che ci tiene agli animali, come molti altri qua dentro eh, che la nuova Associazione svolga, come spero e come credo, il lavoro nel migliore dei modi, come faceva ANPANA, eh niente il mio compito sarà ogni tanto controllare, ma come facevamo prima, anche perché ogni tanto vado in canile per amor mio in definitiva. Niente, di fatto le cose sono di questo tipo. Qualcuno vuole intervenire? Prego Consigliere Pasotto.

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: Allora, questa è la legge che prevede che ogni Comune o provvede in proprio alla edificazione e al mantenimento di un ricovero per animali, altrimenti si convenzioni con una quota capitaria. Noi non abbiamo niente in contrario a questa mozione, senonché ... Eh purtroppo ... No è un po' di ansia con la mascherina, esatto sì, e anche noi amiamo gli animali, ci mancherebbe. Però sia nella proposta di delibera che nella scrittura privata si fa riferimento alla quota capitaria di 0,70 rapportata al 31.12 dell’anno precedente. Essendo scaduta la convenzione il 28.4.2020, per cui dovrebbe far testo il 31.12.2019 giusto? Purtroppo non sono indicati né gli abitanti che in quel momento sono stati censiti, né la quota complessiva, sia nella proposta di delibera, sia nella scrittura privata. Si parla di due rate, si parla del bonifico, si parla del conto corrente. Benissimo, non c’è nessun problema, il resto ci va bene ma, secondo noi, sarebbe il caso di inserirla questa informazione, sia nella proposta di delibera che nella scrittura privata.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: No, no ma capisco qual è ...

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: Il mio intervento è questo, se cortesemente si può sapere qual è la cifra e inserirla sia nella proposta di delibera che nel regolamento la cifra, ma anche a tutela del Comuni di Casalmaggiore, cioè ... e delle parti.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: Sì, il problema della cifra è che per pochissimi euro, perché alla fine si tratta di pochissimi euro, è labile perché andando ad abitante nel momento in cui si stacca la fattura o la rata il numero di abitanti e comunque ...

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: Sì ma al 31.12 sarà stata fatta una fotografia. Mettiamo quella lì, quella foto lì e che fa testo per questi tre anni.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: Sì, prego.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ISTITUZIONALE AMMINISTRATIVO FILIPAZZI FRANCA: Allora rispondo come funzionario, è una delibera e non impegna denaro, quindi io non posso mettere una delibera un impegno di spesa. L’impegno di spesa viene assunto con un atto a parte dirigenziale, che è la determina di impegno di spesa. Nella fattispecie sono 15.445 abitanti per

0,70. Logicamente io lo rapporterò in dodicesimi, perché il servizio parte dal 29 di aprile. Però io non posso mettere nella convenzione un quantum, anche perché è variabile. Io adesso ho avuto un certo numero di abitanti, l'anno prossimo non so quanti ne avrò il 31.12 e quindi io ogni anno assumerò determinazione di impegno di spesa andando a quantificare al millesimo, al centesimo la cifra esatta. Quindi a questo atto deliberatorio seguirà la sottoscrizione della convenzione e alla conseguente assunzione di impegni di spesa. Non può impegnare il Consiglio né tantomeno la Giunta. Impegno io.

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: No, certo però noi in Consiglio normalmente quando deve approvare qualcosa è buona cosa che venga messo al corrente perlomeno della cifra di cui si sta ragionando, perché penso che comunque, anche se non lo mette nella proposta di delibera penso che sia il minimo.

IL SINDACO BONGIOVANNI FILIPPO: Scusi, sì, possiamo anche mettere il numero degli abitanti, però attenzione sono due cose nella delibera al punto 3 si conferisce al responsabile del settore istituzionale Franca Filipazzi tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente atto.

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: Perfetto.

IL SINDACO BONGIOVANNI FILIPPO: Ivi compresa la stipula, che firma lei.

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: Va bene, però il primo anno lo sappiamo.

IL SINDACO BONGIOVANNI FILIPPO: Dopo di che è 0,70 pro-capite ogni 31 dicembre. Ok?! Quindi lei un'idea se la fa abbastanza facilmente, perché lo sappiamo tutti che Casalmaggiore a 15.400 e rotti abitanti, che possono essere poi di più o di meno ogni anno, però lei la cifra, non sa non è che un giorno è 10.000 l'altro 15.400 per cui cambia veramente. Insomma se cambia, cambia di 20 euro.

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: Va bene, mettiamola così.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: Cioè la variabilità al massimo, per pertanto che ci possa andare male.... sono già tanto 80 o 90 euro.

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: Ma certo, però noi abbiamo un dato certo che quello del primo anno, anche indicarlo ...

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: Comunque sono sempre 15.400 abitanti per 70 centesimi.

IL SINDACO BONGIOVANNI FILIPPO: Comunque al primo anno, sono 0,70 per 15458 abitanti per cui si parla di 10.820,60 euro.

IL CONSIGLIERE PASOTTO PIERLUIGI: Okay, va bene, va bene. Va bene, va bene.

IL PRESIDENTE RUBERTI PIERFRANCESCO: Qualcuno vuole intervenire? Beh ma comunque. Qualcuno vuole intervenire? Nessuno? Pongo in votazione la convenzione e il punto. Convenzione per il ricovero cani e gatti rinvenuti nell'ambito territoriale del Comune di Casalmaggiore periodo 29 04 2020 - 28 04 2023. Voti favorevoli? Il Consiglio approva all'unanimità. Certo, voto per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? Il Consiglio approva all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la Legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" secondo cui i "i Comuni, singoli o associati, e le comunità montane provvedono al risanamento dei canili comunali esistenti e costruiscono rifugi per cani, nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale e avvalendosi dei contributi destinati a tale finalità dalla regione";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2009 n.ro 33 e ss.mm.e.i., "Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di sanità", Titolo VIII – "Norme in materia di sanità pubblica veterinaria" ed il Regolamento regionale 13 aprile 2017 n.ro 2 che consente agli enti locali di avvalersi del supporto delle associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale di cui alla Legge

266/1991 per la gestione dei canili rifugio, previa stipula di apposita convenzione, a condizione che la struttura ospitante sia ubicata entro trenta chilometri dal comune;

- la Legge Regionale 29 giugno 2016 n. 15 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche ai titoli V e VIII della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità) che modifica l’art. 106 “Rifugi per animali” prevedendo al comma I che i comuni, singoli o associati, ospitano nei canili e gattili rifugio: a) i cani raccolti o rinvenuti vaganti, successivamente agli interventi sanitari previsti nei canili sanitari ed effettuati dai dipartimenti di prevenzione veterinari delle ATS; b) i cani e i gatti affidati a qualunque titolo dalla forza pubblica c) i cani e i gatti ceduti definitivamente da proprietario e accettati dal comune, con possibilità di porre a carico del cedente le spese di mantenimento d) altri animali d’affezione, compatibilmente con la ricettività e le caratteristiche tecniche della struttura;
- l’art. 107, comma XII lettere a) e b) della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33, così come modificato dalla Legge Regionale 29 giugno 2016 n. 15, il quale prevede che ai Comuni competono la predisposizione delle strutture di ricovero destinate alla funzione di canile sanitario e di canile rifugio, acquisendone la disponibilità nelle forme ritenute più opportune nonché il servizio di ricovero di animali d’affezione catturati o raccolti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 novembre 2019 – n. XI/2392 con cui è stato approvato il Piano regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo che ribadisce le competenze in capo ai Comuni in merito al ricovero dei cani e dei gatti ed in generale al ricovero degli animali d’affezione;

RICORDATO che:

- il Comune di Casalmaggiore non dispone di proprie strutture idonee da adibire a canile rifugio, dove ricoverare i cani che si trovino nelle condizioni elencate dal citato art. 106, comma 1; della Legge Regionale 30/12/2009 n. 33;
- con deliberazione giuntales n. 362 del 09/12/2010 il Comune di Casalmaggiore aveva approvato un apposito accordo di programma con la Provincia di Cremona e il Comune di Calvatone e altri Comuni finalizzato all’attuazione ed utilizzazione di un ambito di trasformazione, reso in variante al PTCP, localizzato nel territorio del Comune di Calvatone, ad interesse sovra-comunale, ricompreso nel piano dei servizi con valenza di “terziario di servizio a interesse pubblico e collettivo e con specifica destinazione di attività polifunzionale di parco canile, nonché attività connesse e complementari;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 56 in data 29/11/2016 il servizio di custodia e gestione dei cani randagi catturati o prelevati nel territorio del Comune di Casalmaggiore per il periodo 01/01/2017 al 31/12/2019 era stato affidato all’Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente (A.P.A.N.A onlus) con sede legale in San Giovanni in Croce (CR) via Busi n.ro 18 che gestisce in comodato d’uso gratuito il Canile di Calvatone, di proprietà della società ‘La cuccia e il nido S.r.l.’;
- con la medesima deliberazione era stata approvata la convenzione per il ricovero dei cani randagi catturati nell’ambito territoriale del Comune di Casalmaggiore successivamente sottoscritta in data 19/12/2016 ed assunta al protocollo comunale sotto il n.ro 2016/0030141;
- che la durata della convenzione suddetta è stata estesa sino al 28/04/2020 ai sensi dell’art. 11, comma 3, della medesima;

CONSIDERATO che in data 28/04/2020 la convenzione suddetta è definitivamente scaduta e che pertanto si rende necessario individuare una nuova struttura idonea al fine di garantire il servizio di canile rifugio e canile sanitario conformemente alla normativa vigente;

VISTO l’art. 16, comma 4, del Regolamento Regionale 13/04/2017 n.ro 2 secondo cui la gestione del rifugio può essere demandata dai Comuni, singoli o associati, a cooperative sociali o a privati,

secondo le modalità di affidamento dei servizi previsti dalla normativa vigente in materia di appalti; le strutture devono essere ubicate entro 30 chilometri dal comune appaltante. Nei casi di convenzioni stipulate con cooperative sociali o privati deve essere garantita la presenza dei volontari delle associazioni di cui al primo periodo per favorire adozioni e affidamenti degli animali;

VALUTATA la proposta di convenzione datata 06/04/2020 ed assunta al protocollo 2020/72000 per il servizio di canile rifugio, canile sanitario e gattile pervenuta dall'Associazione **“LA CUCCIA E IL NIDO ONLUS”** Cod. Fiscale 90010120195 P. Iva 01725740193 con sede legale in Calvatone (CR) S.P. ex S.S. n. 10 Padana Inferiore km 256+185;

CONSIDERATO che:

- a seguito dell'istruttoria effettuata da parte degli uffici comunali al fine di individuare le strutture registrate in anagrafe canina regionale come “canile rifugio” site sul territorio di competenza dell'ATS Val Padana in possesso dei requisiti di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale n. 2/2017, è emerso che l'unica struttura idonea al servizio di canile rifugio risulta essere il Parco rifugio la “La cuccia e il nido” di Calvatone gestita dall'Associazione **“LA CUCCIA E IL NIDO ONLUS”** Cod. Fiscale 90010120195 P. Iva 01725740193 con sede legale in Calvatone (CR) S.P. ex S.S. n. 10 Padana Inferiore km 256+185;
- per quanto concerne il servizio di canile sanitario, presso il Parco rifugio la “La cuccia e il nido” di Calvatone gestito dall'Associazione **“LA CUCCIA E IL NIDO ONLUS”** Cod. Fiscale 90010120195 P. Iva 01725740193 con sede legale in Calvatone (CR) S.P. ex S.S. n. 10 Padana Inferiore km 256+185, è altresì presente una sezione destinata a canile sanitario, regolarmente autorizzata e realizzata secondo le prescrizioni vigenti affidata in concessione all'ATS Val Padana per l'espletamento della gestione del servizio di canile sanitario per diversi comuni della provincia;

RITENUTO opportuno:

- garantire il servizio di ricovero e mantenimento dei cani e gatti vaganti e randagi rinvenuti sul territorio del Comune di Casalmaggiore per il periodo 29/04/2020 – 28/04/2023 avvalendosi della struttura e dei servizi assicurati dal Parco rifugio la “La cuccia e il nido” sito a Calvatone in Strada Provinciale ex Strada Statale 10, n.ro 2A, gestito dall'Associazione **“LA CUCCIA E IL NIDO ONLUS”** Cod. Fiscale 90010120195 P. Iva 01725740193 con sede legale in Calvatone (CR) S.P. ex S.S. n. 10 Padana Inferiore km 256+185;
- avviare il procedimento amministrativo finalizzato alla conseguente sottoscrizione di apposita convenzione tra il Comune di Casalmaggiore e l'Associazione “La Cuccia e il Nido Onlus” volta a disciplinare le modalità e gli obblighi in merito all'espletamento del servizio ed i relativi oneri finanziari;

ATTESO che la convenzione è lo strumento giuridico per svolgere in modo coordinato, con altri enti locali ed associazioni, funzioni e servizi determinati e che, a tal fine, il Comune di Casalmaggiore e l'Associazione La Cuccia e il Nido Onlus, hanno intrapreso un percorso condiviso, finalizzato alla scrittura della convenzione, con la finalità di renderla maggiormente conforme all'evoluzione della normativa in materia;

VISTO lo schema di convenzione ‘Allegato A’ da cui si evince, in particolare quanto segue:

- il corrispettivo per l'espletamento del servizio di canile rifugio e gattile viene fissato in € 0,70 per abitante residente nel Comune di Casalmaggiore alla data del 31/12 dell'anno precedente. Il corrispettivo così determinato sarà versato dal Comune in 2 rate anticipate, la fatturazione per l'anno 2020 dovrà avvenire secondo le seguenti scadenze: entro il 31/05/2020 ed entro il

30/09/2020. A partire dall'anno 2021, il corrispettivo sarà versato in 2 rate semestrali di pari importo, la cui fatturazione dovrà avvenire entro il 31/01 ed entro il 31/07 di ogni anno;

- la durata della convenzione viene stabilita in anni 3 per il periodo 29/04/2020-28/04/2023 con possibilità di rinnovo per un uguale periodo, qualora se ne ravvisi la convenienza ed il pubblico interesse;
- Il Comune di Casalmaggiore si riserva la facoltà di accettare la proprietà di cani ceduti definitivamente dal proprietario. In tal caso, saranno poste a carico del cedente le spese di mantenimento del cane forfettariamente quantificate in € 300,00 quale tariffa una tantum;

RITENUTALA meritevole di approvazione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 24.04.2020 con la quale la convenzione 'Allegato A' è stata preliminarmente adottata demandando la sua definitiva approvazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs 267/2000;

VISTI:

- l'art. 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 secondo il quale i Comuni sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione secondo il principio di sussidiarietà e svolgono le loro funzioni anche attraverso attività esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- l'art. 30 del D. L.gs 18/08/2000 n. 267;
- l'art. 42, comma 2, lettera e) del D.L.gs 18/08/2000 n.267;

ACQUISITO:

- il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- il parere favorevole espresso dal responsabile di ragioneria sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli numero 15 (consiglieri BONGIOVANNI Filippo, POLI Marco, ABELLI Martina, SEGHEZZI Gianpietro, SARTORI Mauro, RUBERTI Pierfrancesco, FRANCHI Martina, CARENA Pamela, GEREVINI Marco, PIAZZA Igor, PASOTTO Pierluigi, DAINA Mario, PICCINELLI Annamaria, VAPPINA Fabrizio e FAZZI Alberto), contrari 0, astenuti 0, espressi per alzata dal Sindaco e da n. 14 Consiglieri.

DELIBERA

1. di garantire il servizio di ricovero e mantenimento dei cani e dei gatti vaganti e randagi rinvenuti sul territorio del Comune di Casalmaggiore per il periodo 29/04/2020 – 28/04/2023 avvalendosi della struttura e dei servizi assicurati dal Parco rifugio la "La cuccia e il nido" sito a Calvatone in Strada Provinciale ex Strada Statale 10, n.ro 2A, gestita dall'**Associazione "LA CUCCIA E IL NIDO ONLUS"** Cod. Fiscale 90010120195 P. Iva 01725740193 con sede legale in Calvatone (CR) S.P. ex S.S. n. 10 Padana Inferiore km 256+185;
2. di approvare la Convenzione 'Allegato 'A' che conta 15 articoli;
3. di conferire al Responsabile del Settore Istituzionale Amministrativo, dott.ssa Franca Filipazzi, la qualità di responsabile del procedimento, per tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente atto, ivi compresa la stipula della convenzione come da testo allegato;

4. di conferire al Comando di Polizia Locale la responsabilità procedurale per la segnalazione, la cattura e la consegna dall'Associazione "LA CUCCIA E IL NIDO ONLUS", dei cani e gatti randagi catturati o prelevati nel territorio di Casalmaggiore;
5. di far constare che la spesa per il servizio in oggetto è data dal prodotto del numero di abitanti residenti al 31 dicembre di ogni anno per il corrispettivo di € 0,70 pro-capite;
6. di dare atto di indirizzo al Responsabile del Settore Servizi Finanziari affinché proceda all'accantonamento delle somme previste in convenzione per tutta la durata della presente convenzione;
7. di trasmettere copia del presente atto all'Associazione "LA CUCCIA E IL NIDO ONLUS" al Settore Istituzionale Amministrativo, al Settore Servizi Finanziari ed al Comando di Polizia Locale per quanto di rispettiva competenza.

ed infine, vista l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

CON VOTI favorevoli numero 15 (consiglieri BONGIOVANNI Filippo, POLI Marco, ABELLI Martina, SEGHEZZI Gianpietro, SARTORI Mauro, RUBERTI Pierfrancesco, FRANCHI Martina, CARENA Pamela, GEREVINI Marco, PIAZZA Igor, PASOTTO Pierluigi, DAINA Mario, PICCINELLI Annamaria, VAPPINA Fabrizio e FAZZI Alberto), contrari 0, astenuti 0, espressi per alzata dal Sindaco e da n. 14 Consiglieri.

DELIBERA

8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Pierfrancesco Ruberti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Elena Beduschi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).